

# Chi si informa spende meno

Un italiano su due non conosce le recenti norme sulla Rc auto. E così butta soldi dalla finestra



## Da tre anni, la legge delle polemiche

Sin dalla sua approvazione (nel 2007), la legge Bersani è nel mirino delle compagnie, secondo le quali avrebbe inquinato il sistema delle classi di merito, causando addirittura dei rincari tariffari. Di diverso avviso le associazioni dei consumatori, che accusano le assicurazioni di cercare dei pretesti per aumentare i prezzi delle Rca.

### LE COMPAGNIE ACCUSANO

Il primo problema riguarda i giovani che ereditano dal padre la 1ª classe, senza guadagnarsi sul campo i gradi di guidatore virtuoso: sono quelli a più alto rischio di incidente, eppure pagano meno. Criticata anche la normativa che attiene ai sinistri con responsabilità al 50% tra i due automobilisti: nessuno dei due subisce rincari, perché la legge dice che la classe non peggiora; ma i costi li sostengono le compagnie.

## Se l'agente è coscienzioso farà i vostri interessi

Alla richiesta di un preventivo Rca, la prima domanda che vi sentirete rivolgere da un agente assicurativo preparato è se siete proprietari di altre auto, oppure se in famiglia c'è un assicurato con una classe di merito bassa. Così, anche

se non conoscete la legge Bersani, approfitterete dei vantaggi concessi da questa normativa.

### NON TUTTI VI AIUTERANNO

Ma è anche possibile che un intermediario (o l'operatore di un call center) "distratto" e quindi poco

professionale, non vi aiuti; in tal caso, sborserete una cifra più alta del dovuto. Un pericolo che corre anche chi, pur non conoscendo le attuali regole, stipula una polizza on line senza leggere con cura il contratto.

Con le tariffe Rc auto che in media rincarano del 10% l'anno (+130% dal 1996 al 2009, dati del ministero del Tesoro), è molto **difficile difendersi** dagli aumenti. E, come se questo non bastasse, un assicurato su due non conosce le più recenti norme della Rc auto, che permettono di spendere meno. Sono i risultati di una recente ricerca effettuata dall'Ispo (l'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione), per conto di un broker assicurativo ([www.6sicuro.it](http://www.6sicuro.it)).

### QUESTIONE DI CLASSE

Infatti, il 50% degli automobilisti non è al corrente degli "sconti" garantiti dalla legge Bersani, l'ex ministro che la scrisse nel 2007. Grazie a queste norme, chi compra la seconda auto ha diritto a entrare nella stessa classe di merito della prima macchina, anziché nella costosa classe d'ingresso (la 14ª): in questo modo, l'esborso è inferiore. Analogamente, chi acquista una vettura ha diritto di usufruire della classe di un **famigliare convivente**, evitando la categoria più cara.



## Ecco qui tre esempi che la dicono lunga



Neopatentata di 18 anni, vivo a Napoli con i genitori: il papà è in 1ª classe di merito



Ho 40 anni, abito a Torino, sono in 10ª classe e cambio l'auto. Mia moglie è in 1ª classe



Cinquantenne, di Roma, compro una seconda auto. Con l'altra vettura, sono in 1ª classe

### SE NON SFRUTTO LA LEGGE BERSANI

#### Spendo € 2.000

*Dal punto di vista assicurativo, non c'è niente di peggio: in 14ª classe, 18enne e per giunta in una città dove (per l'alto numero di incidenti) le Rca auto toccano i massimi.*

#### Spendo € 1.600

*Resto in 10ª classe. Se non causo incidenti per un anno, scenderò in 9ª classe e sborserò un po' meno. Invece, provocando un sinistro, salirò di due classi, e la Rca s'impennerà.*

#### Spendo € 1.100

*Mi spetta la 14ª classe. Devo, cioè, ricominciare da capo, come se fosse il mio esordio al volante, e riconquistare la 1ª classe con 13 anni di guida senza provocare incidenti.*

### SE SFRUTTO LA LEGGE BERSANI

#### Spendo € 1.000

*È mio padre che mi "salva", grazie alla sua classe di merito, conquistata in oltre un decennio di attenta guida, senza un incidente: io, semplicemente, eredito la 1ª categoria.*

**RISPARMIO € 1.000**



#### Spendo € 900

*Eredito la classe di mia moglie: la 1ª. Se non causerò incidenti, la tariffa subirà solo gli aumenti del settore Rca. In caso di sinistro, andrò in 3ª classe e il conto salirà di poco.*

**RISPARMIO € 700**



#### Spendo € 500

*Altra musica: 1ª classe, e guido più tranquillamente: in caso di incidente, salirò in 3ª categoria, e non nella salatissima 16ª (l'anticamera del baratro, ossia la diciottesima).*

**RISPARMIO € 600**



Prezzi indicativi, riferiti a un'auto "1300" a benzina: ogni compagnia è libera di applicare le tariffe che vuole

## Ma attenzione: per i neopatentati la base di partenza è più alta

Dagli esempi qui sopra emerge che, grazie alla legge Bersani, l'esborso è notevolmente inferiore: si paga quanto previsto per la classe di merito bassa. Tuttavia, i neopatentati fanno storia a sé: per un 18enne che eredita la 1ª categoria del padre la tariffa è molto più salata rispetto a quella del genitore (in genere, il doppio). In realtà, le intenzioni del legislatore erano altre: costo simile per tutti gli assicurati in 1ª classe, senza una marcata distinzione fra chi l'ha ereditata e chi l'ha conquistata sul campo.

### TUTTO IN REGOLA? SÌ, PERÒ...

Il fatto è che le assicurazioni, per aggirare lo scoglio della normativa, dall'entrata in vigore della legge Bersani (2007) hanno attribuito un'importanza crescente a due fattori: l'ereditarietà della classe di merito e l'età; sono questi gli elementi che fanno schizzare in alto la tariffa per i giovani. Sia chiaro, quello delle compagnie è un comportamento lecito: lo consente il libero mercato del settore Rca auto, e ogni azienda può assegnare un peso diverso ai parametri che compongono il prezzo finale. Di questo passo, però, c'è il rischio che qualsiasi novità di legge in ambito assicurativo venga svuotata di significato. A beneficio delle imprese e a danno degli automobilisti.

